



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA - LUNEDÌ 31 LUGLIO

NUM. 179

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno della seduta del 3 agosto 1893 — **Leggi e decreti:** R. decreto n. 416 che stabilisce il ruolo organico del personale dell'Amministrazione forestale dello Stato — R. decreto n. 419 che modifica l'art. 8 del regolamento approvato con R. decreto 24 dicembre 1870 n. 6151 — **Relazione e R. decreto n. 421** che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste, da inserirsi nel bilancio del Tesoro — **Ministero di Grazia e Giustizia e Culti:** Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie — **Ministero dell'Interno:** Bollettino settimanale N. 30 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 29 di luglio 1893 — **Cassa dei depositi e prestiti:** Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari — **Elenco delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio permanente nella adunanza del 25 luglio 1893** — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agencia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica — Giovedì 3 agosto 1893, alle ore 2 pom.

Ordine del giorno

1. votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:
 - a) Pensione di riposo al personale degli istituti d'istruzione provinciali e comunali, che passò e passerà al servizio dello Stato;
 - b) Modificazioni alla legge 14 luglio 1889 n. 6280, per la costruzione di nuove opere portuali;
 - c) Approvazione di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni su altri capitoli dello stato di provvisione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1892-93; Approvazione della maggiore spesa di L. 77,860 75 da inserirsi nel bilancio 1892-93 della pubblica istruzione;
 - d) Autorizzazione per concedere a trattativa privata alla provincia di Lucca l'affitto trentennale dei canali irrigatori lucchesi;
 - e) Prolungamento del termine al periodo di restituzione dei prestiti concessi ai sensi degli articoli 8 e 14 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, sui provvedimenti di favore per danneggiati dai terremoti nelle provincie di Genova e Portomaurizio;
 - f) Estensione ai depositi franchi della istituzione delle fedi di deposito e delle note di pegno *warrants*;
 - g) Modificazioni alla legge 28 febbraio 1892 n. 75, circa il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina;
 - h) Conversione in legge del R. decreto 11 maggio 1893 ri-

guardante i funerali del compianto comm. Federico Seismit Doda, già deputato al Parlamento nazionale.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Modificazione alla legge 4 luglio 1886 n. 3962 (serie 3^a), sulle opere di bonificazione (n. 160);
2. Costituzione del comune di Valbrenna (n. 163);
3. Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali (n. 164);
4. Completamento della sistemazione dei fiumi Reno, Gorzone, Brenta, Bacchiglione, Aterno e Sagittario (n. 167);
5. Autorizzazione ai comuni di Brusalla, Carpegna, Forlì del Sannio, Sante Marie, Cellarengo, Piovena, Mercogliano ed altri ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite medio triennale 1884-85-86 (n. 168);
6. Provvedimenti per la esecuzione delle opere governative edilizie di Roma, autorizzate con la legge 20 luglio 1890 num. 6980 (n. 169);
7. Proroga del termine di cinque anni stabilito dall'art. 5 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, per le espropriazioni nel limite del piano regolatore per le opere dichiarate di pubblica utilità da ricostruirsi o ripararsi in conseguenza dei danni del terremoto del 1887 (n. 173);
8. Congiunzione del canale Cigliano, ora Depretis, al canale Cavour per mezzo del naviglio d'Ivrea, ed altri provvedimenti (n. 174);
9. Riordinamento degli Istituti d'emissione (n. 171).

Il Presidente
D. FARINI.

LEGGI E DECRETI

Il numero 416 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 29 giugno 1893 n. 329, che approva il bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio 1893-94;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale dell'Amministrazione forestale dello Stato dal 1° luglio 1893, è stabilito in conformità dell'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 2.

L'attuazione del detto organico sarà fatta secondo le disposizioni sancite del R. decreto 5 agosto 1879 n. 5082 (serie 2^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Pel Guardasigilli: GIOLITTI.

TABELLA del personale dell'Amministrazione forestale dello Stato.

N.º del posti	DENOMINAZIONE dei gradi e delle classi	STIPENDI	
		individuali	per classi
1	Ispettore superiore di 1ª classe	6300	6000
2	Ispettori superiori di 2ª id.	5000	10000
10	Ispettori di 1ª classe	4000	40000
10	Id. di 2ª id.	3500	35000
15	Id. di 3ª id.	3000	45000
60	Sotto ispettori di 1ª classe	2500	150000
60	Id. di 2ª id.	2000	120000
65	Id. di 3ª id.	1500	97500
33	Sotto ispettori aggiunti	1200	39600
24	Brigadi ri	1000	24000
174	Sorveglianti	900	156600
454			723700
Indennità.			
	Di giro a n. 35 ispettori	400	14000
	Id. a n. 164 sotto ispettori distrettuali	250	41000
	Spese d'ufficio a n. 35 ispettori	300	10500
	Id. a n. 164 sotto ispettori	60	9840
	Di foraggio a brigadiere e sorveglianti (n. 85)	300	25500
	Indennità al consultore legale	1200	1200
			102040

Riepilogo

Stipendi	L. 723,700
Indennità	» 102,040
Totale	L. 825,740

Roma, addì 2 luglio 1893.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
LACAVA.

Il Numero 419 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 del regolamento approvato con Regio decreto 24 dicembre 1870 n. 6151;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Veduto il parere del Consiglio di Stato del 21 luglio 1893;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al secondo comma dell'art. 8 del regolamento approvato con Regio decreto 24 dicembre 1870 n. 6151, è sostituito il seguente:

« La domanda può farsi anche oralmente, nel qual caso per la compilazione della medesima, sarà corrisposto all'Amministrazione dello Stato un compenso di centesimi venti per ogni pagina di scritturato, mediante applicazione di marche catastali a' termini dello articolo 56. »

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal 1º agosto 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1893.

UMBERTO

GAGLIARDO.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICCOLINI.

Relazione a S. M. il Re, del Ministro del Tesoro, nell'udienza del 23 luglio 1893, sul decreto per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di L. 30,000, da inscrivere al capitolo n. 144 bis del bilancio del Tesoro.

SIRE,

In seguito a formale voto espresso da ambo i rami del Parlamento, il Governo deve presentare entro il prossimo mese di novembre un disegno di legge per la istituzione di una Cassa di previdenza per le pensioni civili e militari, affinché i nuovi impiegati, insieme alle ritenute loro imposte, conoscano l'ammontare delle pensioni, cui potranno aspirare. A tal uopo con Regio decreto del 18 giugno p. p., fu creata una speciale Commissione con l'incarico di suggerire concrete proposte atte a garantire gli interessi particolari, tanto degli impiegati civili come dei militari dell'esercito e dell'armata, conciliandoli colle esigenze della finanza e dei pubblici servizi.

Ora questa Commissione non potrebbe adempiere nel breve tempo prefisso, l'incarico affidatole, senza avere a disposizione un congruo assegno per compensi da corrispondere al personale incaricato dei lunghi e straordinari lavori che essa deve ordinare e per far fronte ad altre spese relative.

Ma poichè non trovasi in bilancio alcun apposito stanziamento, il Consiglio dei Ministri, dietro domanda della Commissione medesima, riconosciuta la urgenza di provvedere, ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 del testo unico della legge sulla con-

tabilità generale dello Stato per prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 30,000, da iscriversi ad un nuovo capitolo col num. 144 bis e con la denominazione: *Fondo a disposizione della Commissione Reale per la istituzione di una Cassa di previdenza per le pensioni civili e militari, pei compensi al personale di ogni grado, incaricato dei lavori ordinati dalla Commissione stessa e per altre spese relative*, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1893-94.

In coerenza a tale deliberazione, mi onoro di sottoporre all'approvazione di V. M. il seguente decreto.

Il Numero 121 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto la disponibilità del fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-1894, nella somma di L. 1,000,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-1894, è autorizzata una prima prelevazione nella somma di lire trentamila (L. 30,000), da iscriversi ad un nuovo capitolo col n. 144-bis e colla denominazione: « Fondo a disposizione della Commissione per l'istituzione di una Cassa di previdenza per le pensioni civili e militari, pei compensi al personale di ogni grado incaricato dei lavori ordinati dalla Commissione stessa e per altre spese relative », dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero, per l'esercizio 1893-94.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICCOLINI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con decreti ministeriali del 20 luglio 1893:

Italiano Ferdinando, cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 1° agosto 1893.

Perna Nicola, vice cancelliere della pretura di Conversano, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° agosto 1893, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Il decreto ministeriale 4 luglio 1893, riguardante Pantanelli Michelangelo, è rettificato nel modo seguente:

« Pantanelli Michelangelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Gissi, con l'attuale stipendio di lire 1300 ».

Con decreti ministeriali del 22 luglio 1893:

È concesso alla famiglia di Italiano Ferdinando, cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, un assegno al mentare mensile pari alla metà del di lui stipendio di annue lire 3000, a decorrere dal 1° agosto 1893 fino al termine della sospensione; da esigersi in Roma con quietanza della signora De Carlo Giuseppa, moglie del detto funzionario. Boccalone Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Benevento, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 luglio 1893, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri tre mesi a decorrere dal 16 luglio 1893, colla continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per esso vacante il posto di cancelliere della pretura di Cori.

Con RR. decreti del 23 luglio 1893:

De Sant'Iron Archibaldo, cancelliere della corte d'appello di Casale, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1893.

Tricca Giacomo, cancelliere della pretura di Volpedo, è in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864 numero 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1893.

Acquaviva cav. Erminio, segretario della procura generale presso la corte d'appello di Trani, è nominato cancelliere della corte d'appello di Casale, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Mont forte Achille, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Napoli, è nominato segretario della procura generale presso la corte d'appello di Trani, coll'annuo stipendio di lire 3500.

Lazotti Corrado, segretario della procura generale presso la corte di appello di Torino, applicato alla direzione generale del fondo per il culto, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Pellanza, con l'attuale stipendio di lire 3500, continuando nell'applicazione.

Clarotti Luigi, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Torino, è nominato reggente il posto di segretario della stessa procura generale coll'annuo stipendio di lire 2800.

Di Placido Raffaele, cancelliere del tribunale civile e penale di Santo Angelo di Lombardi, è tramutato al tribunale civile e penale di Frosinone, a sua domanda.

Ruggiero Donato, cancelliere della pretura di Santa Maria Capua Vetere, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Provitera Ferdinando, cancelliere della pretura di Cajazzo, è tramutato alla pretura di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda.

Ferlini Giuseppe, cancelliere della pretura di Villalvernia, è tramutato alla pretura di Castelnuovo Scrivia, a sua domanda.

Guldobono Pietro, cancelliere della pretura di Capriata d'Orba, è tramutato alla pretura di Volpedo, a sua domanda.

Bologna Luigi, cancelliere della pretura di San Donà di Piave, è tramutato alla pretura di Cavarzere, a sua domanda.

Gasparotti Daniele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di San Donà di Piave, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Martolli Paolo, cancelliere della pretura di Cassine, in servizio da oltre anni 10, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 1° agosto 1893, con l'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Canapa Giovanni, cancelliere della pretura di Manciano, è tramutato alla pretura di Gavorrano.

Peruzzi Angelo, cancelliere della pretura di Santa Flora, è tramutato alla pretura di Sant'Angelo in Vado.

Falsetti Aristodemo, cancelliere della pretura di Scansano, è tramutato alla pretura di Santa Flora.

Fedi Raffaello, cancelliere della pretura di Chiusi, è tramutato alla pretura di Scansano.

Grando'fi Giuseppe, cancelliere della 1ª pretura di Pistoia, è tramutato alla pretura di Chiusi.

Martinolli Beniamino, cancelliere della pretura di Sant'Angelo in Vado, è tramutato alla 1ª pretura di Pistoia, a sua domanda.

Corazzesi Alessandro, cancelliere della pretura di Pitigliano, è tramutato alla pretura di Manciano.

Beccantini Eglsto, vice cancelliere della 2ª pretura di Firenze, è nominato cancelliere della pretura di Pitigliano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Borgese Nicola, cancelliere della pretura di Grimaldi, è tramutato alla pretura di Laureana di Borello, a sua domanda.

Diana Felice, cancelliere della pretura di Mileto, è tramutato alla pretura di Grimaldi.

Niglio Ambrogio, cancelliere della pretura di Longobucco, è tramutato alla pretura di Acri.

Raffaello Arcangelo, cancelliere della pretura di Scalea, è tramutato alla pretura di Mileto, a sua domanda.

Itria Luigi, della pretura di Verbicaro, è tramutato alla pretura di Scalea, a sua domanda.

Trimarco Giuseppe, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Salerno, è nominato cancelliere della pretura di Longobucco, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Gerardi Lucidio, cancelliere della pretura di Umbertide, è tramutato alla pretura di Sant'Elpidio a Mare.

Ranucci Domenico, cancelliere della pretura di Sant'Elpidio a Mare, è tramutato alla pretura di Umbertide, a sua domanda.

Slani Francesco, cancelliere della pretura di Pisciotta, è tramutato alla pretura di Cajazzo.

Gallina Ettore, cancelliere della pretura di Sezze, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Carpeneto, continuando nell'applicazione.

Flori Pietro, vice cancelliere della pretura di Sezze, è nominato cancelliere della stessa pretura di Sezze, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Zecchino Giulio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è nominato cancelliere della pretura di Cantalupo nel Sannio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Tricoli Gennaro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, è nominato cancelliere della pretura di Terracina, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cirelli Leopoldo, cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo, in aspettativa per motivi di famiglia, fino al 30 giugno 1893, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° luglio 1893 e tramutato al tribunale civile e penale di Solmona.

Dente Domenico, cancelliere della pretura di Bonefro, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1893, e per quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Chiaromonte, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per un altro mese, a decorrere dal 1° agosto 1893, colla continuazione dello attuale assegno.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 30
delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia
 fino al dì 29 di luglio 1893 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio essenziale: 1 letale a Torino.

Novara — Carbonchio: 1 letale a Roppolo.

Alessandria — Febbre aftosa: vari casi a Belforte.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: parecchi casi in 22 stalle di 10 comuni.

Sondrio — Id.: 75 in 7 mandre di bovini a Gerola Alta e Grosotto.

Brescia — Id.: 40 a Brandico, 27 in altri 5 comuni.

Carbonchio: 1 bovino morto, a Brescia.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Brescia.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Brescia.

Cremona — Febbre aftosa: parecchi casi in 9 stalle di 5 comuni.

Mantova — Id.: parecchi casi in 19 stalle di 8 comuni.

Carbonchio essenziale: 1 letale a Villapoma.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: parecchi casi a Pojana, Rotzo e Lugo.

Carbonchio essenziale: 1 letale ad Asiago.

Belluno — Carbonchio: 5 bovini, morti, a Vigo.

Treviso — Id.: 1 letale a Roncade.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Febbre aftosa: vari casi a Fontanellato e Lissa.

Reggio — Affezione morvofarcinosa: 1 a Gattatico (abbattuto).

Ferrara — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto a Ferrara.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto a Porto Magliore.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a S. Giovanni in Persiceto.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Agalassia contagiosa degli ovini; 253 ad Esanatoglia, 12 a Fiuminata.

Tifo petecchiale dei suini: 3 a Montecassiano.

Ascoli — Febbre aftosa: 51 bovino ad Acquasanta.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Febbre aftosa: alcuni bovini a Cutigliano.

Siena — Id.: 8 a Masse.

Grosseto — Id.: alcuni casi a Roccastrada.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Febbre aftosa: parecchi casi in 8 mandre a Sormoneta, 2 a Piperno.

Scabbie degli ovini: come al bollettino precedente.

Affezione morvofarcinosa: 4 a Roma (abbattuti).

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Campobasso — Tifo petecchiale dei suini: 15 con 11 morti a Vinchiatturo.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 1 a Pico.

Febbre aftosa: 52 a Francolise e S. Tammaro Carditello.

Seguita la podoparenchidermite delle capre a Capua.

Carbonchio: 2 letali a Pietramelara e Sant'Elia Fiume Rapido.

Colera del gallinacci: vari casi a Sant'Apollinare.

Napoli — Affezione morvofarcinosa: 4 a Napoli (abbattuti).

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
 R. SANTOLIVIDO.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari
amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 25 luglio 1893, colla ripresa di quelle già conferite nelle adunanze anteriori.

N. d'ordine progressivo delle		INSEGNANTI			NATURA degli assegni conferiti	
Pensioni	Indennità	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE dell'ultimo insegnamento		pensioni annue	indennità per una volta tanto
			comuni	province		
958	255	Complesso delle pensioni e delle indennità conferite nelle adunanze anteriori L.			259,096 04	226,099 27
		Pensioni e indennità conferite nell'adunanza del 25 luglio 1893				
959	»	Coccardino Francesco Giuseppe fu Gio. Antonio	Voghera	Pavia	378 91	—
960	»	Cantù Virginia fu Simone	Pigra	Como	189 91	—
961	»	Celli Vincenzo fu Donato	Castelli	Teramo	253 31	—
962	»	Romero Carlo fu Marcantonio	Pinerolo	Torino	509 89	—
963	»	Pulli Carlo Vincenzo fu Vito	Squinzano	Lecce	445 58	—
964	»	Marino o Marini Nicola fu Tommaso	S. Donato Nina	Cosenza	441 72	—
965	»	Bertinetti Emilia vedova Tagliasico fu Gio. Battista	S. Francesco al Campo	Torino	309 34	—
966	»	Zangirami Lodovico fu Giuseppe	Vescovana	Padova	461 09	—
967	»	Ferrandi Giovanna Maddalena fu Giovanni	Arcene	Bergamo	313 79	—
968	»	D'Arco Bonaventura fu Donato	Baronissi	Salerno	326 87	—
969	»	Pedrinì Alessandro fu Massimiliano	Roncoferraro	Mantova	463 87	—
970	»	Giardina Filippo fu Domenico	S. Domenico Vittoria	Messina	145 —	—
971	»	Locatelli Giuseppe Giovanni fu Livio	Crema	Cremona	172 04	—
972	»	Belli o Bello Pietro Giovanni fu Vincenzo	Molla	Novara	445 83	—
»	256	Bonel Genoveffa fu Domenico	Champ de Praz	Torino	—	1,283 33
»	257	Di Giamberardino Marianna vedova Rossi di Francesco	Bussi	Aquila	—	1,026 67
»	258	Olivero Maria Maddalena in Matteoda fu Chialfredo	Acceglio	Cuneo	—	872 67
»	259	Agustoni in Bellingardi Matilde fu Antonio	Chiavenna	Sondrio	—	1,080 —
»	260	Cipolla Frediani Elettra di Gaetano	Ramano	Catania	—	711 11
»	261	Rizzolo Angelo Michele fu Saverio	Calabritto	Avellino	—	989 58
»	262	Grassi in Mezzadra Maria fu Desiderio	Corvino S. Quirico	Pavia	—	700 —
»	263	Giovannotti in Martelli Michelina fu David	Magliano	Perugia	—	933 33
»	264	De Felice Giovanni di Diego	Montoro Inferiore	Avellino	—	583 33
»	265	Simili Decio fu Primitivo	S. Agata Bolognese	Bologna	—	893 75
»	266	Eredi Sertorio Francesco fu Giovanni	Bianzone	Sondrio	—	1,155 —
Totale L.					263,953 19	236,328 04

Roma, addì 27 luglio 1893.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
 Amministratore del Monte
 NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso, per professore straordinario, alle seguenti cattedre:

- Università di Pisa — Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica;
- Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Napoli — Architettura.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 10 novembre 1893.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 4 luglio 1893.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore
3 G. FERRANDO.

R. Prefettura di Roma

È aperto il concorso per titoli al posto di sanitario presso il carcere di S. Lorenzo in Roma con l'annuo assegno di lire 500.

I signori concorrenti dovranno dirigere istanza al prefetto di Roma, non più tardi del 15 agosto p. v., in carta bollata da centesimi 60, corredata dei seguenti documenti:

- a) Atto di nascita.
- b) Certificato di cittadinanza italiana.
- c) Certificato penale (di data recente).
- d) Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune di residenza abituale.
- e) Laurea in medicina e chirurgia.
- f) Tutti gli altri titoli comprovanti meriti scientifici e specialmente servizi precedentemente prestati nell'Amministrazione carceraria.

I titoli saranno esaminati e valutati da apposita Commissione da nominarsi dal sig. prefetto di Roma, giusta il disposto dall'art. 66 dell'ordinamento generale dell'Amministrazione carceraria approvato con R. decreto 1890 n. 6165 (serie 3^a).

Roma, 26 luglio 1893.

Il Prefetto
A. CALEND.

R. CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA

CASTIGLION-FIORENTINO

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di maestra della 1^a classe elementare nel R. Conservatorio di Santa Chiara, in Castiglion Fiorentino, provincia di Arezzo.

Le concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Stato di famiglia;
3. Certificato di penali;
4. Certificato di moralità relativo all'ultimo triennio;
5. Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
6. Patente di maestra elementare;
7. Certificato di ginnastica se la patente è anteriore al 1891;
8. Ogni altro documento che le concorrenti crederanno bene di

produrre in prova delle loro attitudini all'insegnamento e al disimpegno dell'incarico d'istitutrice.

Le domande e i documenti di corredo dovranno essere inviati non più tardi del 20 agosto prossimo venturo, all'operaio o presidente della Commissione amministrativa del Conservatorio in Castiglion Fiorentino (Arezzo).

La nomina sarà fatta dal Ministro della Pubblica Istruzione sulla proposta della Commissione amministrativa del Conservatorio, trasmessa al Ministro stesso per mezzo e col voto del Consiglio scolastico della provincia.

La maestra nominata entrerà in carica al principio del prossimo anno scolastico 1893-94, e sarà soggetta a conferma dopo un anno di prova nell'esercizio del suo ufficio.

Essa avrà l'obbligo della permanenza nel Conservatorio, e dovrà assoggettarsi al regime ed alle discipline del convitto.

Lo stipendio inerente al posto in concorso è di lire trecentosessantasei (L. 360) annue, pagabili in rate mensili posticipate, oltre il trattamento nel Convitto.

Le incombenze consistono nell'insegnamento alla 1^a classe elementare delle pubbliche scuole femminili annesse al Conservatorio e nel disimpegno di qualche incarico interno nell'Istituto, come, per esempio, quello di sorveglianza delle alunne convittrici, in alcune ore libere dall'insegnamento.

Castiglion Fiorentino, 14 luglio 1893.

L'operaio
TOMMASO BANTI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 luglio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	26 4	15 8
Domodossola	plovoso	—	21 0	13 9
Milano	plovoso	—	21 4	17 0
Verona	coperto	—	27 9	18 1
Venezia	plovoso	calmo	27 4	18 8
Torino	coperto	—	18 6	17 3
Alessandria	coperto	—	19 0	17 4
Parma	coperto	—	19 5	17 1
Modena	1/2 coperto	—	22 4	17 3
Genova	plovoso	calmo	21 3	18 5
Forlì	nebbioso	—	25 2	19 9
Pesaro	3/4 coperto	calmo	28 4	16 5
Porto Maurizio	coperto	calmo	25 1	15 4
Firenze	coperto	—	27 5	16 7
Urbino	coperto	—	25 4	14 0
Ancona	coperto	calmo	27 7	23 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	24 5	18 0
Perugia	1/2 coperto	—	25 3	16 1
Camerino	coperto	—	23 3	15 1
Chieti	coperto	—	24 0	10 0
Aquila	coperto	—	23 5	13 0
Roma	temporalesco	—	27 5	17 6
Agnone	coperto	—	22 4	13 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	34 0	21 1
Napoli	1/2 coperto	agitato	25 4	20 7
Potenza	coperto	—	25 1	16 0
Lecce	3/4 coperto	—	33 6	22 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	calmo	28 5	22 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	29 2	12 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	31 6	17 9
Catania	3/4 coperto	calmo	31 7	22 1
Caltanissetta	plovoso	—	27 8	17 6
Siracusa	3/4 coperto	calmo	32 0	23 3

Queste sovratasse saranno applicate alle provenienze da tutti i paesi, nei quali le merci russe sono colpite da dazi più alti di quelli stabilibili dalla generale.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 luglio 1893.

Codimento	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				Prezzi Nom.	Osservazioni
	nom.	vers.		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
					Fine corrente	Fine prossimo			
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida { 2.a grida { piccolo taglio detta 3 0/0 { 1.a grida { 2.a grida Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84 Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 Prestito R. Blount 5 0/0 Rothschild.	94,75 94,70	Cor. M. 94,72 1/2	94,92 1/2 90,87 1/2 94,85 91,93 1/2	— — — — — — — — — — 103 1/2 92 103 25 106	Ex coup. L. 2,17	
1 aprile 93	—	—	Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0					445	
1 aprile 93	500	500	4 0/0 1.a Emissione					442	
1 giugno 93	500	500	4 0/0 2.a a 8.a Emissione					497	
1 aprile 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0					43	
	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito					486	
	500	500	Banca Nazionale 4 0/0					491	
	500	500	4 1/2 0/0					—	
	500	500	Banco di Sicilia					—	
	500	500	Napoli					—	
1 luglio 93	500	500	Azioni Strade Ferrate.					6 6 - 2	
	500	500	Az. Ferr. Meridionali					127 3	
1 luglio 91	250	250	Mediterranee stampigliate					—	
1 aprile 93	500	500	Sardegna (Preferenza)					—	
1 luglio 91	500	500	Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a					—	
	500	500	della Sicilia					—	
			Azioni e Sestieri diverse.						
1 genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale					1.70	
	1000	1000	Romana					400	
1 luglio 93	300	300	Generale					—	
1 genn. 90	500	450	di Roma				297	300	
1 ott. 91	500	500	Tiberina					15	
1 luglio 93	500	500	Indust. e Comm. (antiche)					125	
	500	400	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		43		412 1/2 443	—	
	500	150	(nuove)					—	
1 genn. 93	500	500	di Credito Meridionale					760	
15 aprile 93	500	500	Romana per l'Illum. a Gaz					110	
1 luglio 93	500	500	Acqua Marcia					241	
1 genn. 90	500	500	Italiana per condotte d'acqua					6	
1 luglio 93	500	500	Immobiliare					130	
1 genn. 90	250	250	dei Molini e Magaz. Generali					200	
1 genn. 90	100	100	Telefoni ed App. Elettriche					200	
1 genn. 90	500	500	Generale per l'Illuminazione					218	
1 genn. 93	125	125	Anonima Tramway Omnibus					315	
1 genn. 90	150	150	Fondaria Italiana					120	
1 ott. 90	250	250	della Min. e Fond. Antimonio					202	
1 genn. 93	500	500	dei Materiali laterizi					13	
1 genn. 90	500	500	Navigazione Generale Italiana					295	
1 genn. 90	250	250	Metallurgica Italiana					39	
1 genn. 90	250	250	della Piccola Borsa di Roma					—	
1 genn. 90	200	200	Caoutchouc					—	
1 genn. 90	250	250	An. Piemontese di elettricità					—	
1 genn. 90	250	250	Risanamento di Napoli					—	
1 genn. 90	250	250	di Credito e d'ind. Edilizia					—	
1 luglio 93	100	100	Azioni Soc. Assicurazioni.					75	
	250	125	Az. Fondiaria Incendi					235	
			Fondaria Vita					—	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emis. 1887-88-89					297	
1 genn. 91	1000	1000	Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)					484	
1 genn. 93	500	500	Strade ferrate del Tirreno					356	
1 aprile 93	500	500	Soc. Immobiliare					164	
	250	250	4 0/0					510	
	500	500	Acqua Marcia					213	
1 luglio 91	500	500	SS. FF. Meridionali					—	
1 aprile 93	500	500	FF. Pontebba Alta Italia					—	
	300	300	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0					—	
1 luglio 93	500	500	FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)					—	
	250	250	FF. Second. della Sardegna					—	
	500	500	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)					240	
	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0					—	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana					—	

Scorte	C A M B I		Prezzi fatti	Nominali	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.					
31/3	Francia	90 giorni		107 47 1/2	Rendita 5 0/0	94 70	Az. Banca Tiberina	15 —	Az. Soc. Navig. Gen.	
31/3	Parigi	Cheques		108 10	3 0/0	80 —	» » In. e Com. (an)	175 —	Italiana	320
	Londra	90 giorni		27 18	Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —	» » Certif.	— —	Metallurgica	
		60 giorni			Prestito Rotschild 5 0/0	106 —	» » n liber.	— —	Italiana	13 —
		Cheques	27 24		Ob. città di Roma 4 0/0	440 —	Soc. Cred. Mobil.	440 —	della Piccola	
	Vienna-Trieste	90 giorni			» Credito Fondiario	— —	» » Merid.	— —	la Borsa	202 —
	Germania	Cheques			» Santo Spirito	433 —	» Gas	760 —	Caoutchouc	23 —
					» Credito Fondiario	— —	» Acqua Marcia	1100 —	An. Piem. di	
					» Banca Nazionale	486 —	» Condot. d'ac.	248 —	Elett.	220 —
					» Credito Fondiario	— —	» Gen. Illumin.	310 —	Risanamen.	43 —
					» Ban. Naz. 4 1/2 0/0	491 —	» Tramway Om.	218 —	Cr. Ind. Ed.	— —
					Az. Fer Meridionali	635 —	» » cert. prov.	— —	Fondiar. in	
					» » Mediterranee	525 —	» Molini e Ma	— —	cendi	75 —
					» » certif.	— —	» » gaz. Gen	135 —	» » Fond. Vita	235 —
					» Banca Nazionale	1270 —	» » Immobiliare	62 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
					» » Romana	400 —	» » Fond. Italiana	— —	» » 4 0/0	164 —
					» » Generale	300 —	» » Min. Antim.	220 —	» » Ferrovie	360 —
					» Banco di Roma	300 —	» » Mat. Later.	140 —	» » Ferr. Napoli-Or	240 —
									taiano	240 —

Risposta dei premi	23 luglio
Prezzi di compensazione	29
Compensazione	31
Liquidazione	
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.	
Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI	
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.	

Scorta	C A M B I		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.									
1/2	Francia	90 giorni		107 47 1/2	Rendita 5 0/0	94 70	Az. Banca Tiberina	15	Az. Soc. Navig. Gen.					
1/2	Parigi	Cheques		108 10	3 0/0	60	in. e Com. (an)	175	Italiana	320				
1/2	Londra	90 giorni		27 48	Obbl. Beni Ecc. 5 0/0	—	Certif.	—	Metallurgi-	13				
		60 giorni			Prestito Rotschild 5 0/0	106	n liber.	—	ca Italiana	—				
		Cheques	27 24		Ob. città di Roma 4 0/0	440	Soc. Cred. Mobil.	440	della Picco-	202				
	Vienna-Trieste	90 giorni			Credito Fondiario	—	Merid.	—	la Borsa	93				
	Germania	Cheques			Santo Spirito	433	Gas	760	Caoutchouc	—				
Risposta dei premi					Credito Fondiario	—	Acqua Marcia	1100	An. Piem. di	220				
Premi di compensazione					Banca Nazionale	486	Condott. d'ac.	248	Elettr.	43				
Compensazione					Credito Fondiario	—	Gen. Illumin.	360	Risanamen.	—				
Liquidazione					Ban. Naz. 4 1/2 0/0	491	Tramway Om.	218	Cr. Ind. Ed.	—				
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.					Az. Fer. Meridionali	655	cert. prov.	—	Fondiar. in-	75				
Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI					Mediterranee	525	Molini e Ma-	135	Fond. Vita	235				
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.					certif.	—	gaz. Gen	—	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356				
					Banca Nazionale	1270	Immobiliare	62	4 0/0	161				
					Romana	400	Fond. Italiana	—	Ferrovie	360				
					Generale	300	Min. Antim.	220	Napoli-Ot-	240				
					Banco di Roma	300	Mat. Later.	140	taiano	—				